

Florovivaismo, boom ascolti per il concerto con gli addobbi firmati dagli agricoltori italiani

Il Concerto di Natale nella Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi è stato seguito da 2.716.000 spettatori, con un ottimo share del 23,22 per cento. Un grande palcoscenico per un magnifico evento che è stato impreziosito dagli addobbi floreali Firmati dagli Agricoltori Italiani (FAI) di Coldiretti. Il Concerto di Natale, ormai alla sua XXIV° edizione, nasce dopo la Giornata mondiale di Preghiera per la pace del 27 ottobre 1986, per continuare nel tempo lo spirito di quell'evento.

L'addobbo floreale della Basilica è stato realizzato con oltre 300 Stelle di Natale, 250 felci, 150 rami di agrifoglio e 150 rami di pino nobile, tutti rigorosamente coltivati in Italia, offerti da Coldiretti-FAI. Le stelle di Natale (*Euphorbia pulcherrima*) di colore rosso, simbolo floreale delle Festività Natalizie e di buon auspicio, le felci (*Nephrolepis exaltata*), famose per la loro capacità di rimuovere le sostanze inquinanti, come la formaldeide, dagli ambienti chiusi, i rami di agrifoglio (*Ilex verticillata*) con i loro grappoli di bacche rosse e i rami di pino nobile (*Abies procera glauca*), dalle foglie aghiformi dagli splendidi riflessi blu-verdi, sono solo una piccola rappresentanza della variegata produzione florovivaistica nazionale.

Il settore florovivaistico è uno dei comparti di punta dell'economia agricola del nostro paese, con un fatturato di oltre 3 miliardi di euro e centinaia di migliaia di occupati. Oltre a ciò il florovivaismo alimenta un fortissimo indotto, con lo sviluppo di fattori di produzione, macchine, strutture, distribuzione, logistica, pubblicità, progettazione, assistenza tecnica, manutenzione ed altro ancora.